

INDICE

- 1.TMN - 17/07/2020 12.07.10 - Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro
- 2.TMN - 17/07/2020 12.07.23 - Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro -2-
- 3.TMN - 17/07/2020 12.07.24 - Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro -3-
- 4.DIRE - 17/07/2020 12.09.29 - MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO
- 5.DIRE - 17/07/2020 12.09.31 - MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO -2-
- 6.DIRE - 17/07/2020 12.09.32 - MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO -3-
- 7.ADNK - 17/07/2020 12.20.47 - MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO =
- 8.ADNK - 17/07/2020 12.20.48 - MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (2) =
- 9.ADNK - 17/07/2020 12.20.48 - MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (3) =
- 10.ADNK - 17/07/2020 12.20.58 - MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (4) =
- 11.LAP - 17/07/2020 12.27.07 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico
- 12.LAP - 17/07/2020 12.27.13 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-2-
- 13.LAP - 17/07/2020 12.27.19 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-3-
- 14.LAP - 17/07/2020 12.27.26 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-4-
- 15.LAP - 17/07/2020 12.27.27 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-5-
- 16.ADNK - 17/07/2020 12.48.50 - MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' =
- 17.ADNK - 17/07/2020 12.48.51 - MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (2) =
- 18.ADNK - 17/07/2020 12.48.52 - MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (3) =
- 19.ADNK - 17/07/2020 12.48.52 - MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (4) =
- 20.ADNK - 17/07/2020 12.48.53 - MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (5) =
- 21.LAP - 17/07/2020 14.27.03 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico
- 22.LAP - 17/07/2020 14.27.05 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-2-
- 23.LAP - 17/07/2020 14.27.05 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-3-
- 24.LAP - 17/07/2020 14.27.05 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-4-
- 25.LAP - 17/07/2020 14.27.06 - Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-5-
- 26.NOVA - 17/07/2020 14.30.16 - Speciale energia: Motus-E, un passo verso il futuro, ecco il piano di sviluppo per elettrico
- 27.NOVA - 17/07/2020 16.46.20 - Speciale infrastrutture: Motus-E, un passo verso il futuro, ecco il piano di sviluppo per elettrico

28.AGI - 17/07/2020 17.10.20 - Mobilita': Motus-e, piano sviluppo passo verso il futuro =

Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro

Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro Ecco il piano di sviluppo per elettrico
Roma, 17 lug. (askanews) - Continuare sulla strada intrapresa da un anno a questa parte, per aumentare i numeri delle vendite di auto elettriche e per sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema più generale della mobilità elettrica, che comprende necessariamente un massiccio ricorso a vetture elettriche del settore della mobilità pubblica e un piano davvero organico di implementazione delle infrastrutture di ricarica. E' questo il messaggio che lanciano gli organizzatori dall'evento nazionale di Motus-E, dal titolo "Entra nel futuro", che si è svolto online oggi sulla piattaforma entranelfuturo.com, i cui lavori saranno disponibili in rete e accessibili a tutti per i prossimi 90 giorni.

"Abbiamo chiamato il nostro evento annuale "Entra nel futuro" - dichiara il Segretario Generale di MOTUS-E Dino Marcozzi - perché è in quella direzione che bisogna andare e non rivolgerci al passato, anche in termini di investimenti tecnologici. Mi rivolgo soprattutto ai decisori pubblici: una fetta importante del Recovery fund comunitario potrebbe essere destinata all'Italia, la raccomandazione è di utilizzare quei fondi investendoli nel futuro e quindi nelle tecnologie a zero emissioni e non ancora nei combustibili fossili, che appartengono ad un'era che sta inevitabilmente volgendo al termine".

Il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilità davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre città e sull'ambiente.

A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-E, si è registrato nel complesso un aumento del 107% di vendita di vetture BEV e PHEV, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono l'"electric divide" che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia. Secondo l'associazione questo è il segno che le politiche di installazione di

infrastrutture anche in aree a minor mercato può essere una
scommessa vincente.(Segue)

Red 20200717T120701Z

Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro -2-

Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro -2-

Roma, 17 lug. (askanews) - Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, è stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-E ha ribadito la necessità di un coinvolgimento serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del Governo. È fondamentale non proseguire sul modello dell'"asset ownership" dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro. In tal senso, è opportuno che MiSE e MIT richiedano (come già fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale. I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ("HPC", sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'è convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilità elettrica.

"La mobilità elettrica si sta progressivamente affermando anche nel nostro Paese - sostiene Francesco Venturini, Amministratore Delegato di Enel X e Presidente di MOTUS-E - ce lo dicono i numeri in netta crescita delle vendite di auto a zero emissioni e la rapida espansione della rete infrastrutturale. Abbiamo fatto molti passi in avanti, anche grazie a MOTUS-E, ma c'è ancora molto da fare: penso soprattutto allo stimolo della domanda e alla semplificazione degli iter per l'installazione delle infrastrutture di ricarica, allo sviluppo del trasporto pubblico elettrico nelle nostre città e al supporto per la creazione di una filiera industriale "Made in Italy" in grado di competere in Europa e nel mondo".

Sulla mobilità pubblica, infatti, l'associazione ha ribadito la necessità di continuare il percorso iniziato con il decreto ministeriale di gennaio, che stabiliva una direzione forte verso

l'elettificazione delle flotte del trasporto pubblico locale.
Anche in questo caso un ritorno al passato e alle fonti
tradizionali a discapito dell'elettrico segnerebbe un'involuzione
che non possiamo permetterci.(Segue)

Red 20200717T120708Z

Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro -3-

Mobilità, MOTUS-E: un passo verso il futuro -3-

Roma, 17 lug. (askanews) - Durante l'evento è stato presentato uno speech sui cambiamenti climatici da parte del climatologo e ricercatore CNR Antonello Pasini, 4 round table dedicati ai temi del trasporto privato, del trasporto pubblico, delle infrastrutture e dell'industria negli edifici virtuali della Piazza Centrale, del Museo dell'Energia, del Distretto industriale e del Municipio. A chiusura dell'evento, c'è stata la premiazione dei migliori paper scientifici e tesi di laurea sulla mobilità elettrica nell'edificio virtuale dell'Università.

Tra i relatori che sono intervenuti nei diversi panel divisi della città digitale del futuro: Francesco Venturini, Barbara Gasperini, Dino Marcozzi, Davide Crippa, Massimo Nordio, Roberto Di Stefano, Gianluca Di Loreto, Rossella Muroni, Andrea Gibelli, Edoardo Zanchini, Alessandro De Guglielmo, Maurizio Delfanti, Enrico Giovannini, Silvio Angori, Francesco Zirpoli, Julia Poliscanova, Diego De Lorenzis, Massimo Leonardo, Antonello Pasini, Alessandro Lago, Giuseppe Catalano, Simone Cosimi, Francesco Naso, Giovanni De Filippis, Gianpiero Mastinu, Jusef Hassoun.

Chi è MOTUS-E

MOTUS-E è un'associazione costituita da operatori industriali, mondo accademico e associazionismo con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia attraverso il dialogo con le Istituzioni, il coinvolgimento del pubblico e programmi di formazione e informazione.

È stata fondata a maggio 2018 e oggi conta oltre 60 associati e partner tra costruttori di auto, utilities, fornitori di infrastrutture elettriche e di ricarica, filiera delle batterie, studi di consulenza, società di noleggio, università, associazioni ambientaliste e associazioni di consumatori.

Red 20200717T120715Z

DIRE, 17/07/2020

MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO

DIR0598 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO

(DIRE) Roma, 17 lug. - Continuare sulla strada intrapresa da un anno a questa parte, per aumentare i numeri delle vendite di auto elettriche e per sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema piu' generale della mobilita' elettrica, che comprende necessariamente un massiccio ricorso a vetture elettriche del settore della mobilita' pubblica e un piano davvero organico di implementazione delle infrastrutture di ricarica. E' questo il messaggio che lanciano gli organizzatori dall'evento nazionale di Motus-E, dal titolo "Entra nel futuro", che si e' svolto online oggi sulla piattaforma entranelfuturo.com, i cui lavori saranno disponibili in rete e accessibili a tutti per i prossimi 90 giorni.

"Abbiamo chiamato il nostro evento annuale "Entra nel futuro" - dichiara il Segretario Generale di MOTUS-E Dino Marcozzi - perche' e' in quella direzione che bisogna andare e non rivolgerci al passato, anche in termini di investimenti tecnologici. Mi rivolgo soprattutto ai decisori pubblici: una fetta importante del Recovery fund comunitario potrebbe essere destinata all'Italia, la raccomandazione e' di utilizzare quei fondi investendoli nel futuro e quindi nelle tecnologie a zero emissioni e non ancora nei combustibili fossili, che appartengono ad un'era che sta inevitabilmente volgendo al termine".

Il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilita' davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre citta' e sull'ambiente.(SEGUE)

(Com/Rai/ Dire)

12:08 17-07-20

NNNN

MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO -2-

DIR0599 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO -2-

(DIRE) Roma, 17 lug. - A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-E, si è registrato nel complesso un aumento del 107% di vendita di vetture BEV e PHEV, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono l'"electric divide" che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia. Secondo l'associazione questo è il segno che le politiche di installazione di infrastrutture anche in aree a minor mercato può essere una scommessa vincente.

Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, è stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-E ha ribadito la necessità di un coinvolgimento serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del Governo. È fondamentale non proseguire sul modello dell'"asset ownership" dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro. In tal senso, è opportuno che MiSE e MIT richiedano (come già fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale. I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ("HPC", sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'è convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilità elettrica.(SEGUE)

(Com/Rai/ Dire)

12:08 17-07-20

NNNN

MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO

-3-

DIR0600 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MOBILITÀ. PIANO PER ELETTRICO, MOTUS-E: UN PASSO VERSO IL FUTURO -3-

(DIRE) Roma, 17 lug. - "La mobilità elettrica si sta progressivamente affermando anche nel nostro Paese - sostiene Francesco Venturini, Amministratore Delegato di Enel X e Presidente di MOTUS-E - ce lo dicono i numeri in netta crescita delle vendite di auto a zero emissioni e la rapida espansione della rete infrastrutturale. Abbiamo fatto molti passi in avanti, anche grazie a MOTUS-E, ma c'è ancora molto da fare: penso soprattutto allo stimolo della domanda e alla semplificazione degli iter per l'installazione delle infrastrutture di ricarica, allo sviluppo del trasporto pubblico elettrico nelle nostre città e al supporto per la creazione di una filiera industriale "Made in Italy" in grado di competere in Europa e nel mondo". Sulla mobilità pubblica, infatti, l'associazione ha ribadito la necessità di continuare il percorso iniziato con il decreto ministeriale di gennaio, che stabiliva una direzione forte verso l'elettrificazione delle flotte del trasporto pubblico locale. Anche in questo caso un ritorno al passato e alle fonti tradizionali a discapito dell'elettrico segnerebbe un'involuzione che non possiamo permetterci.

Durante l'evento è stato presentato uno speech sui cambiamenti climatici da parte del climatologo e ricercatore CNR Antonello Pasini, 4 round table dedicati ai temi del trasporto privato, del trasporto pubblico, delle infrastrutture e dell'industria negli edifici virtuali della Piazza Centrale, del Museo dell'Energia, del Distretto industriale e del Municipio. A chiusura dell'evento, c'è stata la premiazione dei migliori paper scientifici e tesi di laurea sulla mobilità elettrica nell'edificio virtuale dell'Università'.

Tra i relatori che sono intervenuti nei diversi panel divisi della città digitale del futuro: Francesco Venturini, Barbara Gasperini, Dino Marozzi, Davide Crippa, Massimo Nordio, Roberto Di Stefano, Gianluca Di Loreto, Rossella Muroni, Andrea Gibelli, Edoardo Zanchini, Alessandro De Guglielmo, Maurizio Delfanti, Enrico Giovannini, Silvio Angori, Francesco Zirpoli, Julia Poliscanova, Diego De Lorenzis, Massimo Leonardo, Antonello

Pasini, Alessandro Lago, Giuseppe Catalano, Simone Cosimi, Francesco Naso, Giovanni De Filippis, Gianpiero Mastinu, Josef Hassoun.

Chi e' MOTUS-E

MOTUS-E e' un'associazione costituita da operatori industriali, mondo accademico e associazionismo con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo della mobilita' elettrica in Italia attraverso il dialogo con le Istituzioni, il coinvolgimento del pubblico e programmi di formazione e informazione.

È stata fondata a maggio 2018 e oggi conta oltre 60 associati e partner tra costruttori di auto, utilities, fornitori di infrastrutture elettriche e di ricarica, filiera delle batterie, studi di consulenza, societa' di noleggio, universita', associazioni ambientaliste e associazioni di consumatori.

(Com/Rai/ Dire)

12:08 17-07-20

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO =

ADN0471 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO =

Roma, 17 lug. (Adnkronos) - Continuare sulla strada intrapresa da un anno a questa parte, per aumentare i numeri delle vendite di auto elettriche e per sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema più generale della mobilità elettrica, che comprende necessariamente un massiccio ricorso a vetture elettriche nel settore della mobilità pubblica e un piano davvero organico di implementazione delle infrastrutture di ricarica. E' questo il messaggio che lanciano gli organizzatori dall'evento nazionale di Motus-e (associazione costituita da operatori industriali, mondo accademico e associazionismo con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia), dal titolo 'Entra nel futuro', che si è svolto online oggi sulla piattaforma entranelfuturo.com, i cui lavori saranno disponibili in rete e accessibili a tutti per i prossimi 90 giorni.

"Abbiamo chiamato il nostro evento annuale 'Entra nel futuro' - dichiara il segretario generale di Motus-e Dino Marcozzi - perché è in quella direzione che bisogna andare e non rivolgerci al passato, anche in termini di investimenti tecnologici. Mi rivolgo soprattutto ai decisori pubblici: una fetta importante del Recovery fund comunitario potrebbe essere destinata all'Italia, la raccomandazione è di utilizzare quei fondi investendoli nel futuro e quindi nelle tecnologie a zero emissioni e non ancora nei combustibili fossili, che appartengono ad un'era che sta inevitabilmente volgendo al termine".

Il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilità davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre città e sull'ambiente. (segue)

(Lio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:20

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (2) =

ADN0472 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (2) =
(Adnkronos) - A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-e, si è registrato nel complesso un aumento del 107% di vendita di vetture Bev e Phev, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono 'l'electric divide' che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia. Secondo l'associazione questo è il segno che le politiche di installazione di infrastrutture anche in aree a minor mercato può essere una scommessa vincente.

Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, è stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-e ha ribadito la necessità di un coinvolgimento serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del Governo.

Per l'associazione "è fondamentale non proseguire sul modello dell'asset ownership dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro. In tal senso, è opportuno che Mise e Mit richiedano (come già fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale. I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ('Hpc', sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'è convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilità elettrica". (segue)

(Lio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:20

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (3) =

ADN0473 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (3) =
(Adnkronos) - Per Francesco Venturini, amministratore delegato di Enel

X e presidente di Motus-e "La mobilità elettrica si sta progressivamente affermando anche nel nostro Paese ce lo dicono i numeri in netta crescita delle vendite di auto a zero emissioni e la rapida espansione della rete infrastrutturale. Abbiamo fatto molti passi in avanti, anche grazie a Motus-e, ma c'è ancora molto da fare: penso soprattutto allo stimolo della domanda e alla semplificazione degli iter per l'installazione delle infrastrutture di ricarica, allo sviluppo del trasporto pubblico elettrico nelle nostre città e al supporto per la creazione di una filiera industriale made in Italy in grado di competere in Europa e nel mondo".

Sulla mobilità pubblica, infatti, l'associazione ha ribadito la necessità di continuare il percorso iniziato con il decreto ministeriale di gennaio, che stabiliva una direzione forte verso l'elettrificazione delle flotte del trasporto pubblico locale. Anche in questo caso un ritorno al passato e alle fonti tradizionali a discapito dell'elettrico segnerebbe un'involuzione che non possiamo permetterci.

Durante l'evento è stato presentato uno speech sui cambiamenti climatici da parte del climatologo e ricercatore Cnr Antonello Pasini, 4 round table dedicati ai temi del trasporto privato, del trasporto pubblico, delle infrastrutture e dell'industria negli edifici virtuali della piazza Centrale, del museo dell'Energia, del distretto industriale e del Municipio. A chiusura dell'evento, c'è stata la premiazione dei migliori paper scientifici e tesi di laurea sulla mobilità elettrica nell'edificio virtuale dell'Università. (segue)

(Lio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:20

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (4) =

ADN0474 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, PIANO PER ELETTRICO E' PASSO VERSO IL FUTURO (4) =

(Adnkronos) - Tra i relatori che sono intervenuti nei diversi panel divisi della città digitale del futuro: Francesco Venturini, Barbara Gasperini, Dino Marcozzi, Davide Crippa, Massimo Nordio, Roberto Di Stefano, Gianluca Di Loreto, Rossella Muroi, Andrea Gibelli, Edoardo Zanchini, Alessandro De Guglielmo, Maurizio Delfanti, Enrico Giovannini, Silvio Angori, Francesco Zirpoli, Julia Poliscanova, Diego De Lorenzis, Massimo Leonardo, Antonello Pasini, Alessandro Lago, Giuseppe Catalano, Simone Cosimi, Francesco Naso, Giovanni De Filippis, Gianpiero Mastinu, Jusef Hassoun.

(Lio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:20

NNNN

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico Roma, 17 lug. (LaPresse) - "Continuare sulla strada intrapresa da un anno a questa parte, per aumentare i numeri delle vendite di auto elettriche e per sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema più generale della mobilità elettrica, che comprende necessariamente un massiccio ricorso a vetture elettriche del settore della mobilità pubblica e un piano davvero organico di implementazione delle infrastrutture di ricarica". E' questo il messaggio che lanciano gli organizzatori dall'evento nazionale di Motus-E, dal titolo "Entra nel futuro", che si è svolto online oggi sulla piattaforma entranelfuturo.com, i cui lavori saranno disponibili in rete e accessibili a tutti per i prossimi 90 giorni. "Abbiamo chiamato il nostro evento annuale "Entra nel futuro" - dichiara il Segretario Generale di MOTUS-E Dino Marcozzi - perché è in quella direzione che bisogna andare e non rivolgerci al passato, anche in termini di investimenti tecnologici. Mi rivolgo soprattutto ai decisori pubblici: una fetta importante del Recovery fund comunitario potrebbe essere destinata all'Italia, la raccomandazione è di utilizzare quei fondi investendoli nel futuro e quindi nelle tecnologie a zero emissioni e non ancora nei combustibili fossili, che appartengono ad un'era che sta inevitabilmente volgendo al termine".(Segue). CRO NG01 npf 171225 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-2-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-2- Roma, 17 lug. (LaPresse) - Il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilità davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre città e sull'ambiente. A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-E, si è registrato nel complesso un aumento del 107% di vendita di vetture BEV e PHEV, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono l'"electric divide" che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia. Secondo l'associazione questo è il segno che le politiche di installazione di infrastrutture anche in aree a minor mercato può essere una scommessa vincente. (Segue). CRO NG01 npf 171225 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-3-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-3- Roma, 17 lug. (LaPresse) - Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, è stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-E ha ribadito la necessità di un coinvolgimento serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del Governo. È fondamentale non proseguire sul modello dell' "asset ownership" dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro. In tal senso, è opportuno che MiSE e MIT richiedano (come già fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale. I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ("HPC", sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'è convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilità elettrica.(Segue). CRO
NG01 npf 171225 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-4-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-4- Roma, 17 lug. (LaPresse) - "La mobilità elettrica si sta progressivamente affermando anche nel nostro Paese - sostiene Francesco Venturini, Amministratore Delegato di Enel X e Presidente di MOTUS-E - ce lo dicono i numeri in netta crescita delle vendite di auto a zero emissioni e la rapida espansione della rete infrastrutturale. Abbiamo fatto molti passi in avanti, anche grazie a MOTUS-E, ma c'è ancora molto da fare: penso soprattutto allo stimolo della domanda e alla semplificazione degli iter per l'installazione delle infrastrutture di ricarica, allo sviluppo del trasporto pubblico elettrico nelle nostre città e al supporto per la creazione di una filiera industriale "Made in Italy" in grado di competere in Europa e nel mondo". Sulla mobilità pubblica, infatti, l'associazione ha ribadito la necessità di continuare il percorso iniziato con il decreto ministeriale di gennaio, che stabiliva una direzione forte verso l'elettrificazione delle flotte del trasporto pubblico locale. Anche in questo caso un ritorno al passato e alle fonti tradizionali a discapito dell'elettrico segnerebbe un'involuzione che non possiamo permetterci.(Segue). CRO NG01 npf 171225 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-5-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-5- Roma, 17 lug. (LaPresse) - Durante l'evento è stato presentato uno speech sui cambiamenti climatici da parte del climatologo e ricercatore CNR Antonello Pasini, 4 round table dedicati ai temi del trasporto privato, del trasporto pubblico, delle infrastrutture e dell'industria negli edifici virtuali della Piazza Centrale, del Museo dell'Energia, del Distretto industriale e del Municipio. A chiusura dell'evento, c'è stata la premiazione dei migliori paper scientifici e tesi di laurea sulla mobilità elettrica nell'edificio virtuale dell'Università. Tra i relatori che sono intervenuti nei diversi panel divisi della città digitale del futuro: Francesco Venturini, Barbara Gasperini, Dino Marcozzi, Davide Crippa, Massimo Nordio, Roberto Di Stefano, Gianluca Di Loreto, Rossella Muroli, Andrea Gibelli, Edoardo Zanchini, Alessandro De Guglielmo, Maurizio Delfanti, Enrico Giovannini, Silvio Angori, Francesco Zirpoli, Julia Poliscanova, Diego De Lorenzis, Massimo Leonardo, Antonello Pasini, Alessandro Lago, Giuseppe Catalano, Simone Cosimi, Francesco Naso, Giovanni De Filippis, Gianpiero Mastinu, Josef Hassoun. Chi è MOTUS-EMOTUS-E è un'associazione costituita da operatori industriali, mondo accademico e associazionismo con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia attraverso il dialogo con le Istituzioni, il coinvolgimento del pubblico e programmi di formazione e informazione. È stata fondata a maggio 2018 e oggi conta oltre 60 associati e partner tra costruttori di auto, utilities, fornitori di infrastrutture elettriche e di ricarica, filiera delle batterie, studi di consulenza, società di noleggio, università, associazioni ambientaliste e associazioni di consumatori. CRO NG01 npf 171225 LUG 20

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' =

ADN0595 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' =

'Il settore automotive post Covid non perda di vista obiettivi di mobilità pulita e sostenibile'

Roma, 17 lug. - (Adnkronos) - "Mi rivolgo soprattutto ai decisori pubblici: una fetta importante del Recovery fund comunitario potrebbe essere destinata all'Italia, la raccomandazione è di utilizzare quei fondi investendoli nel futuro e quindi nelle tecnologie a zero emissioni e non ancora nei combustibili fossili, che appartengono ad un'era che sta inevitabilmente volgendo al termine". Così Dino Marcozzi, segretario generale di Motus-E, associazione costituita da operatori industriali, mondo accademico e associazionismo con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia, oggi in occasione dall'appuntamento "Entra nel futuro".

In occasione dell'appuntamento nazionale di Motus-E, gli organizzatori hanno lanciato il loro messaggio: continuare sulla strada intrapresa da un anno a questa parte, per aumentare i numeri delle vendite di auto elettriche e per sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema più generale della mobilità elettrica, che comprende necessariamente un massiccio ricorso a vetture elettriche del settore della mobilità pubblica e un piano davvero organico di implementazione delle infrastrutture di ricarica. (segue)

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:48

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (2) =

ADN0596 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (2) =

(Adnkronos) - Secondo l'associazione, il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilità davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre città e sull'ambiente.

A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-E, si è registrato nel complesso un aumento del 107% di vendita di vetture Bev e Phev, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono l'electric divide che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia.

Secondo l'associazione questo è il segno che le politiche di installazione di infrastrutture anche in aree a minor mercato può essere una scommessa vincente. (segue)

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:48

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (3) =

ADN0597 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (3) =

(Adnkronos) - Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, è stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-E ha ribadito la necessità di un coinvolgimento serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del Governo. È fondamentale non proseguire sul modello dell'asset ownership dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro.

In tal senso, chiede l'associazione, è opportuno che Mise e Mit richiedano (come già fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di Stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale.

I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ("Hpc", sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'è convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilità elettrica. (segue)

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:48

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (4) =

ADN0598 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (4) =

(Adnkronos) - Per Francesco Venturini, amministratore delegato di Enel X e presidente di Motus-E, "la mobilità elettrica si sta progressivamente affermando anche nel nostro Paese, ce lo dicono i numeri in netta crescita delle vendite di auto a zero emissioni e la rapida espansione della rete infrastrutturale".

"Abbiamo fatto molti passi in avanti, anche grazie a Motus-E, ma c'è ancora molto da fare - aggiunge - penso soprattutto allo stimolo della domanda e alla semplificazione degli iter per l'installazione delle infrastrutture di ricarica, allo sviluppo del trasporto pubblico elettrico nelle nostre città e al supporto per la creazione di una filiera industriale Made in Italy in grado di competere in Europa e nel mondo". (segue)

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:48

NNNN

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (5) =

ADN0599 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MOBILITA': MOTUS-E, 'INVESTIRE FONDI RECOVERY FUND IN TECNOLOGIE ZERO EMISSIONI' (5) =

(Adnkronos) - Sulla mobilità pubblica, infatti, l'associazione ha ribadito la necessità di continuare il percorso iniziato con il decreto ministeriale di gennaio, che stabiliva una direzione forte verso l'elettificazione delle flotte del trasporto pubblico locale. Anche in questo caso un ritorno al passato e alle fonti tradizionali a discapito dell'elettrico segnerebbe un'involuzione che non possiamo permetterci.

Motus-E è stata fondata a maggio 2018 e oggi conta oltre 60 associati e partner tra costruttori di auto, utilities, fornitori di infrastrutture elettriche e di ricarica, filiera delle batterie, studi di consulenza, società di noleggio, università, associazioni ambientaliste e associazioni di consumatori.

(Mst/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

17-LUG-20 12:48

NNNN

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico Roma, 17 lug. (LaPresse) - "Continuare sulla strada intrapresa da un anno a questa parte, per aumentare i numeri delle vendite di auto elettriche e per sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema più generale della mobilità elettrica, che comprende necessariamente un massiccio ricorso a vetture elettriche del settore della mobilità pubblica e un piano davvero organico di implementazione delle infrastrutture di ricarica". E' questo il messaggio che lanciano gli organizzatori dall'evento nazionale di Motus-E, dal titolo "Entra nel futuro", che si è svolto online oggi sulla piattaforma entranelfuturo.com, i cui lavori saranno disponibili in rete e accessibili a tutti per i prossimi 90 giorni. "Abbiamo chiamato il nostro evento annuale "Entra nel futuro" - dichiara il Segretario Generale di MOTUS-E Dino Marcozzi - perché è in quella direzione che bisogna andare e non rivolgerci al passato, anche in termini di investimenti tecnologici. Mi rivolgo soprattutto ai decisori pubblici: una fetta importante del Recovery fund comunitario potrebbe essere destinata all'Italia, la raccomandazione è di utilizzare quei fondi investendoli nel futuro e quindi nelle tecnologie a zero emissioni e non ancora nei combustibili fossili, che appartengono ad un'era che sta inevitabilmente volgendo al termine".(Segue). ENV NG01 npf 171425 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-2-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-2- Roma, 17 lug. (LaPresse) - Il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilità davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre città e sull'ambiente. A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-E, si è registrato nel complesso un aumento del 107% di vendita di vetture BEV e PHEV, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono l'"electric divide" che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia. Secondo l'associazione questo è il segno che le politiche di installazione di infrastrutture anche in aree a minor mercato può essere una scommessa vincente. (Segue). ENV NG01 npf 171425 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-3-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-3- Roma, 17 lug. (LaPresse) - Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, è stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-E ha ribadito la necessità di un coinvolgimento serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del Governo. È fondamentale non proseguire sul modello dell'asset ownership dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro. In tal senso, è opportuno che MiSE e MIT richiedano (come già fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale. I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ("HPC", sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'è convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilità elettrica.(Segue). ENV NG01 npf 171425 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-4-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-4- Roma, 17 lug. (LaPresse) - "La mobilità elettrica si sta progressivamente affermando anche nel nostro Paese - sostiene Francesco Venturini, Amministratore Delegato di Enel X e Presidente di MOTUS-E - ce lo dicono i numeri in netta crescita delle vendite di auto a zero emissioni e la rapida espansione della rete infrastrutturale. Abbiamo fatto molti passi in avanti, anche grazie a MOTUS-E, ma c'è ancora molto da fare: penso soprattutto allo stimolo della domanda e alla semplificazione degli iter per l'installazione delle infrastrutture di ricarica, allo sviluppo del trasporto pubblico elettrico nelle nostre città e al supporto per la creazione di una filiera industriale "Made in Italy" in grado di competere in Europa e nel mondo". Sulla mobilità pubblica, infatti, l'associazione ha ribadito la necessità di continuare il percorso iniziato con il decreto ministeriale di gennaio, che stabiliva una direzione forte verso l'elettrificazione delle flotte del trasporto pubblico locale. Anche in questo caso un ritorno al passato e alle fonti tradizionali a discapito dell'elettrico segnerebbe un'involuzione che non possiamo permetterci.(Segue). ENV NG01 npf 171425 LUG 20

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-5-

Mobilità, Motus-E: Ecco piano di sviluppo per elettrico-5- Roma, 17 lug. (LaPresse) - Durante l'evento è stato presentato uno speech sui cambiamenti climatici da parte del climatologo e ricercatore CNR Antonello Pasini, 4 round table dedicati ai temi del trasporto privato, del trasporto pubblico, delle infrastrutture e dell'industria negli edifici virtuali della Piazza Centrale, del Museo dell'Energia, del Distretto industriale e del Municipio. A chiusura dell'evento, c'è stata la premiazione dei migliori paper scientifici e tesi di laurea sulla mobilità elettrica nell'edificio virtuale dell'Università. Tra i relatori che sono intervenuti nei diversi panel divisi della città digitale del futuro: Francesco Venturini, Barbara Gasperini, Dino Marcozzi, Davide Crippa, Massimo Nordio, Roberto Di Stefano, Gianluca Di Loreto, Rossella Muronì, Andrea Gibelli, Edoardo Zanchini, Alessandro De Guglielmo, Maurizio Delfanti, Enrico Giovannini, Silvio Angori, Francesco Zirpoli, Julia Poliscanova, Diego De Lorenzis, Massimo Leonardo, Antonello Pasini, Alessandro Lago, Giuseppe Catalano, Simone Cosimi, Francesco Naso, Giovanni De Filippis, Gianpiero Mastinu, Josef Hassoun. Chi è MOTUS-EMOTUS-E è un'associazione costituita da operatori industriali, mondo accademico e associazionismo con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia attraverso il dialogo con le Istituzioni, il coinvolgimento del pubblico e programmi di formazione e informazione. È stata fondata a maggio 2018 e oggi conta oltre 60 associati e partner tra costruttori di auto, utilities, fornitori di infrastrutture elettriche e di ricarica, filiera delle batterie, studi di consulenza, società di noleggio, università, associazioni ambientaliste e associazioni di consumatori. ENV NG01 npf 171425 LUG 20

Speciale energia: Motus-E, un passo verso il futuro, ecco il piano di sviluppo per elettrico

NOVA0430 3 EST 1 NOV ECO INT

Speciale energia: Motus-E, un passo verso il futuro, ecco il piano di sviluppo per elettrico

Roma, 17 lug - (Nova) - Durante l'evento e' stato presentato uno speech sui cambiamenti climatici da parte del climatologo e ricercatore Cnr Antonello Pasini, 4 round table dedicati ai temi del trasporto privato, del trasporto pubblico, delle infrastrutture e dell'industria negli edifici virtuali della piazza Centrale, del Museo dell'Energia, del distretto industriale e del Municipio. A chiusura dell'evento, c'e' stata la premiazione dei migliori paper scientifici e tesi di laurea sulla mobilita' elettrica nell'edificio virtuale dell'Universita'. Tra i relatori che sono intervenuti nei diversi panel divisi della citta' digitale del futuro: Francesco Venturini, Barbara Gasperini, Dino Marcozzi, Davide Crippa, Massimo Nordio, Roberto Di Stefano, Gianluca Di Loreto, Rossella Muroi, Andrea Gibelli, Edoardo Zanchini, Alessandro De Guglielmo, Maurizio Delfanti, Enrico Giovannini, Silvio Angori, Francesco Zirpoli, Julia Poliscanova, Diego De Lorenzis, Massimo Leonardo, Antonello Pasini, Alessandro Lago, Giuseppe Catalano, Simone Cosimi, Francesco Naso, Giovanni De Filippis, Gianpiero Mastinu, Jusef Hassoun. (Com)

NNNN

Speciale infrastrutture: Motus-E, un passo verso il futuro, ecco il piano di sviluppo per elettrico

NOVA0576 3 EST 1 NOV ECO INT

Speciale infrastrutture: Motus-E, un passo verso il futuro, ecco il piano di sviluppo per elettrico

Roma, 17 lug - (Nova) - Il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilità davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre città e sull'ambiente. A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-E, si è registrato nel complesso un aumento del 107 per cento di vendita di vetture Bev e Phev, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono l'"electric divide" che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia. Secondo l'associazione questo è il segno che le politiche di installazione di infrastrutture anche in aree a minor mercato può essere una scommessa vincente. Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, è stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-E ha ribadito la necessità di un coinvolgimento serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del governo. È fondamentale non proseguire sul modello dell'"asset ownership" dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro. In tal senso, è opportuno che MISE e MIT richiedano (come già fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale. I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ("Hpc", sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'è convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri

tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilità elettrica. (Com)

NNNN

Mobilita': Motus-e, piano sviluppo passo verso il futuro =

(AGI) - Roma, 17 lug. - Continuare sulla strada intrapresa da un anno a questa parte, per aumentare i numeri delle vendite di auto elettriche e per sensibilizzare i cittadini e i consumatori sul tema piu' generale della mobilita' elettrica, che comprende necessariamente un massiccio ricorso a vetture elettriche del settore della mobilita' pubblica e un piano davvero organico di implementazione delle infrastrutture di ricarica. E' questo il messaggio che lanciano gli organizzatori dall'evento nazionale di Motus-E, dal titolo "Entra nel futuro", che si e' svolto online oggi sulla piattaforma entranelfuturo.com, i cui lavori saranno disponibili in rete e accessibili a tutti per i prossimi 90 giorni. "Abbiamo chiamato il nostro evento annuale "Entra nel futuro" - spiega il Segretario Generale di Motus-E Dino Marcozzi - perche' e' in quella direzione che bisogna andare e non rivolgerci al passato, anche in termini di investimenti tecnologici. Mi rivolgo soprattutto ai decisori pubblici: una fetta importante del Recovery fund comunitario potrebbe essere destinata all'Italia, la raccomandazione e' di utilizzare quei fondi investendoli nel futuro e quindi nelle tecnologie a zero emissioni e non ancora nei combustibili fossili, che appartengono ad un'era che sta inevitabilmente volgendo al termine". Il momento particolare che il settore dell'automotive sta vivendo, come conseguenza della pandemia Covid-19, non deve fare perdere di vista la stella polare di una mobilita' davvero pulita e sostenibile per contrastare efficacemente il cambiamento climatico e i suoi effetti sulle nostre citta' e sull'ambiente. A giugno 2020, dai dati forniti da Motus-E, si e' registrato nel complesso un aumento del 107% di vendita di vetture BEV e PHEV, per gli organizzatori sono numeri molto interessanti, pur tenendo presenti le ancora eccessive differenze di numeri assoluti, che diminuiscono l'"electric divide" che finora ha caratterizzato lo sviluppo della e-mobility in Italia. Secondo l'associazione questo e' il segno che le politiche di installazione di infrastrutture anche in aree a minor mercato puo' essere una scommessa vincente. Proprio il piano nazionale infrastrutturale per la ricarica elettrica, il Pnire, e' stato uno degli argomenti principali di dibattito, sul quale Motus-E ha ribadito la necessita' di un coinvolgimento

serio di tutti gli stakeholder di settore da parte del Governo. E' fondamentale non proseguire sul modello dell'"asset ownership" dei Comuni, che finora non ha portato a uno sviluppo di progetti significativo, tanto che i fondi residui della prima fase tuttora ammontano a circa 30 milioni di euro. In tal senso, e' opportuno che MiSE e MIT richiedano (come gia' fatto da Germania e Romania) una deroga alle regole europee sugli aiuti di stato, in maniera tale da coinvolgere gli operatori di mercato nell'infrastrutturazione del territorio nazionale. I fondi devono essere primariamente destinati alle infrastrutture ultra veloci ("HPC", sopra i 100 kW di potenza) sia in ambito autostradale/extraurbano sia in nodi selezionati in ambito urbano e ai Comuni in cui non c'e' convenienza economica da parte degli operatori ad installare (aree a fallimento di mercato come, ad esempio, i comuni sotto i 15.000 abitanti non a vocazione turistica), secondo criteri tecnologici in grado di rispondere pienamente alle esigenze degli utenti di mobilita' elettrica. "La mobilita' elettrica si sta progressivamente affermando anche nel nostro Paese - sostiene Francesco Venturini, Amministratore Delegato di Enel X e Presidente di Motus-E - ce lo dicono i numeri in netta crescita delle vendite di auto a zero emissioni e la rapida espansione della rete infrastrutturale. Abbiamo fatto molti passi in avanti, anche grazie a Motus-E, ma c'e' ancora molto da fare: penso soprattutto allo stimolo della domanda e alla semplificazione degli iter per l'installazione delle infrastrutture di ricarica, allo sviluppo del trasporto pubblico elettrico nelle nostre citta' e al supporto per la creazione di una filiera industriale "Made in Italy" in grado di competere in Europa e nel mondo". Sulla mobilita' pubblica, infatti, l'associazione ha ribadito la necessita' di continuare il percorso iniziato con il decreto ministeriale di gennaio, che stabiliva una direzione forte verso l'elettrificazione delle flotte del trasporto pubblico locale. Anche in questo caso un ritorno al passato e alle fonti tradizionali a discapito dell'elettrico segnerebbe un'involuzione che non possiamo permetterci. Durante l'evento e' stato presentato uno speech sui cambiamenti climatici da parte del climatologo e ricercatore CNR Antonello Pasini, 4 round table dedicati ai temi del trasporto privato, del trasporto pubblico, delle infrastrutture e dell'industria negli edifici virtuali della Piazza Centrale, del Museo dell'Energia, del Distretto industriale e del Municipio. A chiusura dell'evento,

c'e' stata la premiazione dei migliori paper scientifici e tesi
di laurea sulla mobilita' elettrica nell'edificio virtuale
dell'Universita'. (AGI)Com/alf
171710 LUG 20
NNNN